



COMUNE di CANICATTI'

Provincia di Agrigento

N. 100

Seduta del 12 DIC. 2012

**DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE**

**Oggetto**

**Dibattito volte ad intraprendere iniziative riguardanti il "Tema della raccolta differenziata porta a porta."**

L'anno duemilaDODICI addì DODICI del mese di DICEMBRE nel Comune di Canicattì e nel Palazzo Municipale, a seguito di regolare invito diramato ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, *in seduta pubblica – in sessione ordinaria* – per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Prof. Domenico LICATA - Presidente - assume la presidenza del Consiglio comunale.

Partecipa alla seduta il Segretario generale dr. Domenico TUTTOLOMONDO.

In prosieguo di seduta, al momento della trattazione dell'argomento in oggetto, risultano:

CONSIGLIERI COMUNALI	PRES	ASS	CONSIGLIERI COMUNALI	PRES	ASS
<b>Di Benedetto</b> Fabio	X		<b>Comparato</b> Alessio	X	
<b>Muratore</b> Calogero	X		<b>Giardina</b> Giovanni	X	
<b>Asti</b> Gioacchino		X	<b>Parla</b> Rita	X	
<b>Licata</b> Domenico	X		<b>Sardone</b> Antonino	X	
<b>Sacheli</b> Agata	X		<b>Lo Giudice</b> Stefano	X	
<b>Migliorini</b> Antonio	X		<b>Saieva</b> Diega	X	
<b>Trupia</b> Ivan	X		<b>Villareale</b> Salvatore		X
<b>Nicosia</b> Salvatore	X		<b>Rossano</b> Alessandro	X	
<b>Tiranne</b> Antonio	X		<b>Cani</b> Gioacchino	X	
<b>Daniele</b> Diego	X		<b>Canicattì</b> Giuseppe	X	
<b>Giardina</b> Gioachino	X		<b>Baldo Marocco</b> Raimondo	X	
<b>Milioti</b> Giuseppe	X		<b>Bordonaro</b> Giuseppa	X	
<b>Maira</b> Antonio	X		<b>Nocilla</b> Gioacchino	X	
<b>Frangiamone</b> Salvatore	X		<b>Seminatore</b> Manuela	X	
<b>La Valle</b> Salvatore	X		<b>Cacciate</b> Antonio	X	

**PRESENTI N.ro 28**

**ASSENTI N.ro 02**

Il Presidente, Prof Domenico Licata, invita a trattare il terzo punto dell'ordine del giorno avente ad oggetto:

**“Dibattito volto ad intraprendere iniziative riguardanti il -Tema della raccolta differenziata porta a porta -.”**

Prima di iniziare il dibattito, per rendere partecipi i signori consiglieri della motivazione per cui è stato convocato l'odierno consiglio, dà lettura del verbale n. 26 del 16 novembre 2012 redatto nella conferenza dei Capigruppo consiliari, **come da allegato “A”**.

Indi, dà la parola al rappresentante del collettivo politico “Sinistra attiva”.

**DOTT. PETIX ALBERTO**

Ringrazia il Presidente e il Vice Presidente per l'impegno mantenuto, rappresenta che la riunione dei Capigruppo è stata proficua e che ritiene utile illustrare al consiglio gli esiti della stessa.

Puntualizza che l'atteggiamento del collettivo politico è di collaborazione, in tal senso chiede formalmente all'Amministrazione e al Consiglio che siano presi degli impegni, che si programmi un progetto con le risorse giuste, sia umane che materiali, e con tempi certi, dando una scansione tempistica ben precisa in modo da monitorare l'azione amministrativa.

Riconosce che in questo momento di emergenza gli intenti dell'Amministrazione sono positivi, ma che di fatto la situazione non si risolve, in quanto non si riesce ad evitare che la discarica di Siculiana non accetti il conferimento dei rifiuti.

Ritiene che la soluzione proposta il 9 marzo c. a., data in cui sono state presentate le posizioni del collettivo politico “Sinistra attiva”, sia l'unica possibile e precisamente quella di puntare sulla raccolta differenziata porta a porta.

Condivide gli interventi posti in essere dall'Assessore Guarneri, che da un lato mirano ad incentivare e ad educare la popolazione, anche attraverso campagne promosse da “Canicatti Web”, e dall'altro giusta apposita ordinanza sanzionano chi non osserva le regole.

Rileva che l'atteggiamento della popolazione non è cambiato, perché continuano a vedersi i rifiuti solidi urbani accantonati accanto ai cassonetti (imballaggi e quant'altro), a tal proposito chiede quali siano i tempi dati dall'Assessore per applicare le sanzioni ai trasgressori.

A suo modo di vedere, ritiene che per avere una bolletta particolarmente bassa bisognerebbe passare dalla TARSU a quella che si chiama TIA, cioè la tariffa dei rifiuti.

Fa presente che c'era stata la disponibilità da parte del Presidente del Consiglio a presentare una proposta, formulata dal Consiglio, all'Amministrazione regionale, inerente la futura gestione dei rifiuti in Sicilia; ritiene che si debba puntare sulla “*ripubblicizzazione del servizio della raccolta differenziata*” e che la soluzione potrebbe essere quella di istituire un'azienda consortile che comprenda diversi Comuni che la gestiscano direttamente, invita il consiglio a condividere questa posizione.

Conclude, ribadendo che per risolvere definitivamente il problema della gestione dei rifiuti a Canicatti l'unica soluzione è la raccolta differenziata porta a porta, avviata da “Sinistra Attiva” e che si auspica condivisa anche dal Consiglio Comunale.

**PRESIDENTE**

Ringrazia il Dottore Petix, ritiene che tutto ciò che arriva dall'esterno del Consiglio Comunale è positivo in quanto portavoce delle esigenze della città; plaude questo tipo di iniziativa perché costituisce un'occasione di crescita ambientale e culturale e si complimenta con il Vice Presidente Avv. Trupia, per aver preso l'impegno di trattare questo punto all'ordine del giorno.

Ritiene che quando la città non è pronta a recepire quella che è ordinaria vita sociale, è dovere dell'Amministrazione e del Consiglio Comunale invitare la città a rispettare le regole, perché le regole costituiscono occasione di sviluppo per la collettività.

Indi, dà la parola ai colleghi Consiglieri e all'Amministrazione.

**ASSESSORE GUARNERI**

Ringrazia il Presidente e “Sinistra attiva”, per avergli dato l'opportunità, sia in Conferenza dei capigruppo che nell'odierno consiglio, di esplicitare quello che si è fatto, si sta facendo e si farà in

merito all'argomento di che trattasi.

Rileva che questa problematica si è incancrenita negli anni per una serie di eventi e motivi di ordine economico, amministrativo e burocratico. Auspica che il Presidente Crocetta si adoperi per una normativa più chiara e più snella, perché in atto la normativa vigente non dà la possibilità ai Comuni di pulire le proprie città.

Critica l'operato dell'ATO per: inefficienza lavorativa, raddoppio dei costi e pessimo servizio, inadeguate capacità imprenditoriali per organizzare il servizio, acquisto di mezzi ed attrezzi obsoleti, formazione dei cantieri di lavoro senza alcuna organizzazione.

Fa presente che questa Amministrazione è stata inizialmente molto critica nei confronti della "Dedalo Ambiente", infatti ha promosso vari giudizi anche per inadeguato espletamento del servizio, giudizi ancora pendenti; ma, tenuto conto che gli stessi, in caso di condanna della DEDALO essendo soci del 22, 28%, si ripercuotono in percentuale contro l'Ente dovendo in tale misura sopportare le perdite della Società, si è passati ad un'azione di collaborazione cercando di organizzare cantieri di lavoro nel nostro territorio e iniziare il servizio di raccolta differenziata.

A tal proposito, evidenzia che da gennaio 2012 molti sono stati gli interventi realizzati, rappresentati nel modo che segue:

- raccolta di grossi quantitativi di cartone, prelevandoli direttamente dalle aziende e dalle attività commerciali;
- raccolta della plastica e del vetro direttamente dai bar e dalle attività commerciali;
- attivazione del servizio porta a porta, limitato al quartiere di Borgalino, operatori ecologici passano a giorni alterni, già prestabiliti, prelevando il vetro, la carta e la plastica, l'organico, invece, viene prelevato tutti i giorni; manifesta che si riscontrano delle difficoltà in quanto i cittadini in assenza dei cassonetti buttano per terra la spazzatura;
- "azione di premialità", vengono rimborsati 10,00 Euro per chi deposita presso il centro ambientale mobile, sito in Via Tenente Colonnello La Carruba, il quantitativo di 100 Kg di raccolta differenziata tra carta, cartone, plastica, alluminio ed altro e 6,00 Euro a chi raggiunge un quantitativo di 100 Kg per il vetro;
- distribuzione di cestini, recuperati da altri comuni, alle scuole del territorio, al fine di educare i bambini ad osservare le giuste regole sin dall'infanzia, e quanto prima si provvederà per gli uffici pubblici.

Rappresenta che applicando la raccolta differenziata nell'ultimo anno si è riusciti a raccogliere quanto raccolto negli ultimi cinque anni; ipotizza l'ampliamento del porta a porta, in via sperimentale, per quartieri più estesi, ma, al contempo rappresenta le molteplici difficoltà che nascerebbero dal punto di vista finanziario, strumentale e organizzativo.

Precisa, che per realizzare la raccolta differenziata porta a porta in città necessita il conferimento delle sostanze organiche in appositi impianti di compostaggio (cioè trattamento chimico-batterologico che avviene per la trasformazione della sostanza organica), attualmente il comune si serve dell'unico centro esistente, sito in provincia di Catania, con costi elevatissimi; in merito porta a conoscenza del consiglio che la Dedalo Ambiente ha avuto dei progetti approvati, che puntano solo ed esclusivamente sulla raccolta differenziata, per un importo complessivo di 13 milioni di Euro di finanziamenti; si prevede una raccolta differenziata specifica per le scuole e una porta a porta per tutta la città con un impianto di compostaggio da realizzarsi nel comune di Ravanusa, con conseguenti agevolazioni per i comuni vicini.

Manifesta plauso per l'iniziativa promossa dal collettivo e per l'atteggiamento di collaborazione; instaurato, ritiene che questa Amministrazione si distingue per la volontà di collaborare direttamente con i cittadini, accettare gli stimoli costruttivi e laddove necessita essere aiutati nell'amministrare.

Conclude dando delucidazioni sulla situazione attuale, rappresenta che i disagi verificatisi in questi giorni nascono dalla chiusura della discarica di Siculiana, per il mancato pagamento di alcuni comuni; fa presente che tutti i Sindaci si sono attivati per risolvere nell'immediatezza il problema presentando un piano di rientro, con l'auspicio che il Dott. Catanzaro accolga la proposta, in modo

da evitare contrasti tra pubblico-privato ricorrendo al provvedimento impositivo dell'Ordinanza. Ritiene che il problema sarà risolto nell'immediato.

**DOTT. PETIX ALBERTO**

Ritiene che si dovrebbe potenziare il servizio dei cestini, perché se ne vedono pochi, inoltre, constata che la raccolta differenziata nei pub e in molti bar, dove c'è una produzione eccessiva di vetro, non si effettua. Sostiene che nei cassonetti ci si trova di tutto e se ci fossero quelli per il vetro andrebbe recuperato.

Conclude ritenendo positivo l'atteggiamento dell'Amministrazione che si dichiara aperta alle segnalazioni dei cittadini e a tal proposito avendo creato una mappa delle segnalazioni su Google, in modo tale che i cittadini possono effettuare segnalazioni di disservizi o avanzare delle proposte, intende donare all'Amministrazione questo strumento di collaborazione che invierà via mail, anche se sostiene di averlo già trasmesso.

**PRESIDENTE**

Invita il consiglio a sviluppare un dibattito che dia delle proposte utili, in tal senso propone di chiedere l'apertura di una discarica, di un centro di compostaggio o di un centro di raccolta nella nostra città utilizzando uno dei terreni confiscati alla mafia, per dare servizi al territorio e contemporaneamente dare occasioni di crescita e di lavoro ai nostri concittadini.

**ASSESSORE GUARNERI**

Precisa che per quanto riguarda il vetro nei pub o nelle varie attività commerciali in atto si effettua la raccolta ed è vietato severamente buttare vetro in altri tipi di cassonetti, ritiene che dopo questa azione di informazione sarà emessa un'ordinanza con conseguente azione repressiva non solo da parte della Polizia Municipale, ma anche dalle altre Forze dell'Ordine che controlleranno e vigileranno.

Ringrazia per la messa a disposizione della mappa programmata dal collettivo politico, ritiene che ne trarrà spunto per potere individuare dove intervenire. Si auspica che qualsiasi normativa futura dia la possibilità di programmare il servizio in base alle proprie esigenze e soprattutto di multare la società appaltatrice laddove non ha reso il servizio con conseguente decurtazione di quanto dovuto, ritiene che solo così si può avere una città pulita.

**CONSIGLIERE MAIRA**

Ritiene che non necessita mutare o cambiare la normativa, in tal senso porta ad esempio la realtà di un piccolo comune ben organizzato che dei rifiuti, applicando il così detto rifiuto differenziato zero, ne ha fatto una risorsa; sostiene che tutto dipende da chi amministra.

Critica la situazione attuale, ritiene che che è sempre stato così e che le azioni legali intraprese sono solo un gioco.

Rappresenta che i cittadini non sono messi nelle condizioni di applicare la differenziata e che 1800 cestini non bastano per una città di 35.000 abitanti, così come un solo C.A.M.; sostiene che necessitano diverse aree ecologiche distribuite nei diversi quartieri della città, per agevolare i cittadini, fare più una campagna di sensibilizzazione anziché multare.

Chiede all'Assessore, facendo riferimento agli incentivi, quale sia l'ammontare dell'importo per l'anno in corso del servizio, per poter dedurre la percentuale della differenziata che arriva al C.A.M., e di conseguenza rapportarla alla produzione procapite; ricorda che in una precedente seduta consiliare in una discussione si parlava dell'11%.

Fa presente che per obbligo di legge nel 2011 si doveva raggiungere il 60%, a tal proposito chiede se per non avere raggiunto nel 2011 il 60% sono previste delle sanzioni; a suo modo di vedere, ritiene che le sanzioni ci saranno e saranno pagate dai cittadini in aggiunta alle tariffe imposte dal comune aumentate del 20 o del 30%, per un servizio non reso.

Ritiene, altresì, che ci vuole una svolta e che i servizi, sia dell'acqua che dei rifiuti, devono essere gestiti ed organizzati dal pubblico, dal Comune di Canicattì che ha la potenzialità organizzativa per farlo; in tal senso propone di realizzare una discarica per gestire direttamente i nostri rifiuti, effettuare la differenziata sensibilizzando tutti e magari fare commercio dei rifiuti solidi.

**CONSIGLIERE NCCILLA**

Invita l'Assessore a reprimere il lancio della spazzatura dalle macchine, che puntualmente finisce fuori dai cassonetti sporcando le strade.

**CONSIGLIERE GIARDINA GIOACHINO**

Fa presente che Canicatti con la DEDALO Ambiente ha subito una recessione del servizio rispetto a quando il servizio era in house, gestito dalla SAP-ISEDA.

Rileva che il sistema degli Ambiti Territoriali Ottimali hanno una perfetta logica giuridica, economica e anche funzionale e che possibilmente nel resto d'Italia funziona, garantendo il servizio e riducendo i costi, ma, che purtroppo in Sicilia non ha funzionato perché anziché essere degli enti preposti per dare un servizio sono diventati degli "stipendiifici".

Ritiene, a suo modo di vedere, che dal punto di vista strutturale, per migliorare il servizio e ridurre i costi, la gestione del servizio di raccolta deve essere affidato in house e per quanto riguarda, invece, lo smaltimento dei rifiuti bisognerebbe ricorrere ai termo-valorizzatori: in tal senso, invita il Consiglio e il Sindaco a coinvolgere tutti i Comuni siciliani per presentare alla Regione una mozione, come atto di indirizzo, al fine di evitare che entrino in vigore le S.S.R. con tutto il loro carico di inefficienza e di costi per la cittadinanza, che si andrebbero ad aggiungere ai debiti lasciati dalla DEDALO.

Rappresenta che bisogna investire tutto sulla realizzazione della raccolta differenziata e far sì che l'immondizia diventi una risorsa, in modo da abbattere i costi e dare un servizio alla città, altrimenti c'è il rischio di vedere la Sicilia tempestata di immondizia come la Campania.

**CONSIGLIERE DANIELE**

Condivide quanto detto dal consigliere Giardina Gioachino, ritiene che il Sindaco e l'Amministrazione si possano fare carico di questa iniziativa, coinvolgendo gli altri Comuni.

Chiede all'Assessore Guarneri, se è stato preso qualche provvedimento in merito alla situazione attuale; chiede, altresì, che provvedimenti si intendono prendere nei confronti del gestore della discarica per il danno che arreca con la chiusura, non ritiene giusto che il Comune di Canicatti pur essendo in regola non ne possa usufruire.

**CONSIGLIERE MIGLIORINI**

Ringrazia "Sinistra attiva" per la valenza dell'argomento portato avanti, inoltre, ringrazia l'Assessore al ramo per essere presente, anche se, a suo modo di vedere, le delucidazioni espresse nell'odierno consiglio potevano essere date prima; afferma che la Giunta dovrebbe essere più presente in aula.

**ASSESSORE RIZZO**

Replica che il regolamento non lo prevede (si apre un dibattito con il consigliere Migliorini).

**CONSIGLIERE MIGLIORINI**

Chiede all'Assessore al ramo:

- quali sono i parametri di riferimento per dire di essere soddisfatto dei risultati raggiunti in merito ai dati della raccolta differenziata;
- che l'esperimento della stessa venga realizzato per altri periodi dell'anno ed in altri quartieri;
- andando fuori tema, inoltre, chiede, essendo competenza del comune, come mai "....le strade sono completamente infestate di erbacce". segue dibattito con gli Assessori Rizzo e Guarneri.

Conclude ritenendosi soddisfatto per i lavori svolti in aula, chiede al Presidente di convocare un'altra Conferenza del Capigruppo per stilare un documento da cui emergono le linee-guida degli obiettivi da raggiungere, specificandone le modalità e i tempi.

**PRESIDENTE**

Prima di passare la parola all'Assessore al ramo, ritiene, rivolgendosi al referente di "Sinistra attiva", che la discussione della seduta odierna sia un punto di partenza anche perché grazie alla presenza della emittente locale è arrivata nelle case dei cittadini: prendendo spunto dalla proposta del Consigliere Migliorini, fa presente che nella prossima Conferenza di Capigruppo si stilerà un documento per poi con una delegazione di Capigruppo e una delegazione del collettivo politico di "Sinistra Attiva" incontrare l'Assessore Regionale al ramo e iniziare un confronto sulle tematiche che possono portare allo sviluppo della Sicilia.

#### ASSESSORE GUARNERI

Precisa che apprezza gli interventi dei Consiglieri Migliorini, Giardina e Maira e che risponderà alle domande poste, così di seguito trascritte.

In risposta al Consigliere Maira:

- in riferimento al C.A.M., rappresenta che pur avendone fatto richiesta a chi di competenza non vi è alcuna disponibilità, in quanto nel 2006 ne sono stati finanziati sette tanti quanti sono i comuni dell'ATO e che in atto sono tutti funzionanti; mette a conoscenza del Consiglio che l'Amministrazione, per incrementare le zone di raccolta, sta individuando dei siti nei quartieri d'Oltre Ponte, Caduti di Nassirya e Borgalino;
- in riferimento ai cestini, puntualizza che si tratta di cestini getta carte distribuiti per tutta la città, al fine di sensibilizzare la gente e invogliarla a non sporcare la città; rammenta che oltre il C.A.M. e la raccolta porta a porta ci sono 40 campane dislocate in varie zone proprio per raccogliere carta, vetro e plastica;
- in merito alle discariche, fa presente che con l'entrata in vigore del Decreto Ronchi le discariche comunali sono state abolite per passare a quelle comprensoriali, ritiene che una volta avviata la raccolta differenziata non necessitano più le discariche fonti di inquinamento;
- precisa, che il Comune di Canicattì, per non gravare sulle tasche dei cittadini, ha aumentato solo del 15% la TARSU, mentre altri Comuni, proprio per le difficoltà economiche in cui versano come Naro, Ravanusa e Campobello hanno aumentato la TARSU dal 30 al 50%.

In risposta al Consigliere Migliorini

- raffrontandosi con gli altri comuni dell'ATO, si ritiene soddisfatto dei risultati raggiunti perché Canicattì per la raccolta differenziata da 0 è arrivata all'11%, mentre gli altri Comuni sono ancora al 4%, precisa che i dati gli sono stati forniti dal Presidente della DEDALO;
- in riferimento all'ampliamento della differenziata in altre zone, rappresenta che per il porta a porta necessitano appositi "casaloni" e che al momento se ne possiedono solo due, quindi bisognerebbe comprarli;
- per quanto riguarda le erbacce, riferisce che la mancanza di idonee spazzatrici causa il problema, ma si sta cercando di intervenire con delle apposite squadre utilizzando personale dalle borse lavoro.

In risposta al Consigliere Nocilla:

- prende atto della poca attenzione dei cittadini, in tal senso, approfittando della messa in onda della emittente locale, rivolge un appello ai cittadini invitandoli a rispettare la cosa pubblica;

In risposta al Consigliere Giardina-Gioachino:

- condivide le criticità poste nei confronti degli ATO, aggiunge altre negatività: più ATO in una provincia - pagare per un servizio poco adeguato e non avere la facoltà di intervenire perché la gestione per contratto compete alla DEDALO;
- per quanto riguarda i debiti della DEDALO, chiarisce che la Dedalo vanta più crediti che debiti, vanta crediti dai Comuni dell'Ambito per diversi milioni di Euro, per cui la Dedalo è impossibilitata a svolgere il servizio in maniera adeguata;
- in merito al termovalorizzatore, ritiene che cozzi con la raccolta differenziata;
- condivide la proposta del consigliere inerente il coinvolgimento di tutti i Comuni siciliani per presentare alla Regione una proposta, come atto di indirizzo, al fine di dare una soluzione immediata al problema.

In risposta al Consigliere Daniele:

- in merito alla situazione reale, rappresenta che dall'incontro dei Sindaci si sono attivati una serie di interventi che porteranno, se il Sig. Catanzaro non apre la discarica, ad una Ordinanza impositiva.

Fa presente che per la realizzazione della raccolta differenziata necessitano risorse, soldi e mezzi che in atto il Comune non possiede e che la speranza per avviarla era riposta nei sette progetti approvati e già decretati della DEDALO, mirati tutti alla realizzazione della differenziata, ma essendo la stessa in liquidazione non si sa che fine faranno i finanziamenti ad essi destinati. Concludendo afferma che pur con sacrifici bisogna andare avanti.

**Si allontana il Consigliere Frangiamone, presenti in aula 27/30.**

**CONSIGLIERE TRUPIA**

Ringrazia il comitato "Sinistra attiva" per lo spirito costruttivo e propositivo dimostrato nella trattazione dell'argomento oggetto del dibattito.

Condivide gli interventi propositivi dei consiglieri che lo hanno preceduto, concorda nell'azione unitaria, con il coinvolgimento dei Consigli Comunali di altri Comuni, da portare su un tavolo a livello regionale; ritiene che la raccolta differenziata porta a porta non sia una soluzione definitiva, ma un punto di partenza che va incentivato e supportato per consentire un servizio efficiente ed efficace e rendere la città più pulita, in attesa che vi siano degli interventi legislativi che rimodulino quelle che sono le competenze e gli organi.

**PRESIDENTE PROF. LICATA**

Considerata l'emergenza dell'immondizia per le strade, propone, per accorciare i tempi visto l'approssimarsi delle festività, di saltare la conferenza dei Capigruppo e chiedere nell'immediato un incontro con l'Assessore al ramo della Regione, nell'attesa costituire una delegazione e stilare un documento da prospettare all'Assessore.

**DOTT. PETIX ALBERTO**

Precisa che senz'altro la spazzatura non ha colore però ci possono essere delle posizioni diverse, in particolare sull'utilizzo del termovalorizzatore dichiara che non è d'accordo, quindi a suo modo di vedere, ritiene opportuno, che oltre ad una posizione comune da presentare all'Assessorato regionale, il Consiglio Comunale avesse anche un atto di indirizzo comune sulla gestione dei rifiuti e sugli interventi da realizzare.

**PRESIDENTE PROF. LICATA**

Conclude il dibattito precisando che per accelerare i tempi chiederà un incontro di natura emergenziale, vista la situazione attuale.

**N.B.** Si dà atto che della presente seduta consiliare esiste resoconto integrale stenotipico, che si allega alla presente.

Il Consigliere Anziano

*F. Di Benedetti*  
*F. Di Benedetti*

Il Presidente

*Prof. D. Licata*  
*Prof. D. Licata*

Il Segretario Generale

*Dr. Domenico Tuttolomondo*  
*Dr. Domenico Tuttolomondo*

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

#### ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale n. 44 del 3 dicembre 1991, pubblicata all'Albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi dal 19/01/2013 al 02/02/2013, come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti di cui sopra:

- È DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO \_\_\_\_\_, DECORSI 10 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE
- È STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA.

UOC Segreteria

Fto \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

Fto \_\_\_\_\_

Esecutiva il \_\_\_\_\_, ai sensi dell'art. 12 – comma 1 – L.r. 3.12.1991, n.44

Dalla residenza Municipale \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

**Dr. Domenico Tuttolomondo**

Copia conforme per uso amministrativo.

Canicatti, \_\_\_\_\_

Il Funzionario